

Battendo il Senegal per 5 a 3 lo squadrone ha conquistato il primo posto nel torneo della Universal Peace Federation

## Trofeo della pace: NordafricaEgitto, la macchina da gol

■ Un risultato travolgente quello che ha incoronato la squadra del Nord Africa Egitto campione dell'edizione 2008 del Trofeo della Pace, organizzato dalla Universal Peace Federation.

Agguerriti e determinati, nonostante la pioggia e le avverse condizioni, i campioni hanno affrontato sul campo de La Dominante, in via Ramazzotti, la formazione del Senegal, vincendo per 5 a 3.

Prima della finalissima, per contendersi un posto sul podio, si sono sfidate il Marocco e la squadra dell'Egitto2. Ad aggiudicarsi un meritato terzo piazzamento è stato il Marocco, che ha stracciato il team egiziano per 6 a 2.

«Al termine della partita è esplo-

sa la grande gioia degli egiziani - ha commentato Carlo Chierico, presidente della Universal Peace Federation di Monza - che per un momento ha contrastato con la tristezza dei giocatori del Senegal, ma poi ci si è ritrovati insieme a festeggiare la bella giornata di sport e amicizia». Sui spalti, oltre a parenti e amici dei giocatori stranieri, anche un nutrito gruppo di tifosi italiani, che hanno voluto partecipare all'incontro. «La presenza di tanti giocatori italiani e degli altri Paesi, che hanno partecipato a questo torneo - ha continuato Chierico al termine delle partite - ci sembra un vero e proprio segnale di pace, esaltato dalla comune passione per lo sport e per il calcio».

Sarah Valtolina



La squadra che ha conquistato il primo posto nel Torneo della pace

## Terzo torneo del centro di aggregazione: La Bussola, grande calcio si fa in sedici

■ (Gdaf) Diventa «internazionale» il trofeo «La Bussola» di calcio, organizzato dall'omonimo Centro di aggregazione giovanile e dall'Educativa di strada, col contributo del Comune e della Circoscrizione 3. Le 16 squadre impegnate non saranno più infatti solo provenienti da San Rocco, ma anche da altri quartieri, e da Cinisello Balsamo e da Muggiò. Proporzionale l'aumento nel numero degli iscritti al torneo, nato nel 2006: se tre anni fa infatti alla prima edizione avevano partecipato sei squadre e 40 giocatori, l'anno scorso le squadre erano diventate 10, con 60 iscritti.

Quest'anno, arrivati alla terza edizione, a sfidarsi, da mercoledì 4 giugno al prossimo 4 luglio, quando si giocheranno le finali, seguite da una grande festa, sono sedici squadre e un centinaio di partecipanti. «Un modo per riaffermare il senso di

appartenenza delle realtà locali, ma anche di coinvolgere i ragazzi dei Cag nella fase organizzativa della manifestazione», ha sottolineato l'assessore alle Politiche giovanili Martina Sassoli.

Il piccolo esercito di giovani calciatori è suddiviso in quattro gironi all'italiana. A contendersi il trofeo sul campo del Cag «La Bussola» in via Paisiello 1 (in orari serali, dalle 19 alle 23), saranno gli Scarface, i Campioni, i Tronisti, Napoli, Cag Frassati, Icaro, Oratorio S.Gerardo, Heineken, S.Damiano Bronx, S.Rocco Giovani, Yo Ipsia, Ceers, i misti del sud, Triante, Sant'Alessandro, i pesciolini stupidi. Alla fine, saranno premiate le prime quattro squadre classificate, il miglior marcatore e il miglior portiere, con coppe offerte dalla Fabbrica artigiana coppe Sportive e trofei «Zucca», e altri premi minori.

L'assessore all'Ambiente, Giovanni Antonicelli, fornisce la mappa delle vie dove si consuma l'odioso deposito di eternit

# Martiri del lavoro, tonnellata di amianto

Due le possibilità per lo smaltimento, proposto alla Provincia un «fai da te» per i privati (per piccole quantità)

«Fontanile», da domani acqua fresca in via Cremona Targato Agam

### DOMENICA Enpa, nel Parco: «Quattro passi a quattro zampe»

(rr) La sezione dell'Enpa di Monza e Brianza organizza domenica 15 giugno la tradizionale cammina per i diritti degli animali "4 Passi a 4 zampe" all'interno del parco di Monza.

L'invito dell'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali di Monza e Brianza) è rivolto a cani e rispettivi padroni, ma possono partecipare anche coloro che, pur amando e rispettando gli animali, non hanno la possibilità di avere un amico a 4 zampe. "4 passi a 4 zampe" è il nome della simpatica manifestazione ideata e promossa dall'E.N.P.A. monzese e patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Monza. Giunta quest'anno alla sua 14a edizione e divenuta nel tempo un atteso appuntamento e una divertente occasione di incontro con tutti gli amici degli animali.

La partecipazione alla manifestazione di denuncia contro la realtà degli abbandoni estivi, ma anche contro altre forme di maltrattamento e di crudeltà nei confronti del mondo animale, prevede una quota di iscrizione di 10 euro per ogni cane mentre è illimitato il numero di accompagnatori a due zampe! Ogni cane iscritto riceverà un'elegante bandana per sé o, fino ad esaurimento, una maglietta ricordo per il suo conduttore. L'apertura delle iscrizioni per i cani partecipanti - tutti rigorosamente al guinzaglio - è prevista a partire dalle ore 14 presso il parcheggio interno alla porta di Vedano al Lambro.

■ Una tonnellata di amianto da rimuovere dalla zona di via Martiri del lavoro. Altri tre interventi già effettuati quest'anno, con la rimozione di 920 chilogrammi da via Tanaro, via Montanari, via della Blandoria. Nel 2007, quattro interventi avevano portato alla bonifica di 6,2 tonnellate, dalla Cascina Cantalupo (3.580 kg), e dalle vie Nievo, Mera e Boezio.

«C'è sempre qualche...figlio di buona mamma che scarica questo materiale in giro per la città», commenta amaro l'assessore all'Ambiente Giovanni Antonicelli, che però sottolinea come Monza sia in una situazione abbastanza positiva, rispetto alla presenza di amianto ad esempio negli edifici pubblici. Comunque, ha promesso Antonicelli, col Bilancio 2009 sarà finanziato l'avvio di una mappatura del «rischio amianto» in città.

Lo smaltimento di questo materiale particolarmente pericoloso segue due strade, ma con procedure simili, a seconda che si tratti di discariche su suolo pubblico, o interventi presso un privato. Nel primo caso la segnalazione viene passata al Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti che, a seconda dell'entità dell'intervento, o si limita a notificare la situazione all'Asl3, oppure mette a punto un vero e proprio «piano di lavoro» con l'azienda sanitaria, affidandone l'esecuzione ad una ditta specializzata. Eliminare grossi quantitativi di amianto può richiedere fino ad un mese, con un costo (comprensivo di bonifica e smaltimento) pari a 1.500 euro a tonnellata, più 500 euro di spese fisse.

«Ecco perché alla Provincia abbiamo proposto di sviluppare un fai-da-te per i privati che devono smaltire piccoli quantitativi di eternit - spiega Massimo Bonfà, direttore del Consorzio - Con un kit (che comprende colle speciali e contenitori ad hoc) e le giuste istruzioni il privato può rimuovere l'amianto ad esempio da una tettoia, per poi portare il tutto alle piattaforme ecologiche. Risparmia 500 euro, ed è invogliato a non buttare via il materiale».

Ad oggi, il Comune ha 13 pratiche aperte di rimozione dell'amianto da aree private. Un tecnico qualificato valuta la gravità della situazione, stimandola con un punteggio. Se inferiore a 19 punti, la rimozione non è necessaria, ma solo la ripetizione del monitoraggio ogni tre anni. Se la valutazione è compresa tra i 19 e i 76 punti, allora o si procede alla rimozione del materiale (anche entro 5 anni), oppure, se possibile, alla sua messa in sicurezza attraverso una sorta di «incapsulamento».

Sopra i 76 punti, il privato «vince» l'obbligo di smaltimento, da affidare a ditte qualificate e certificate.

Giuliano Da Frè

### COMITATO INQUILINI ALLOGGI COMUNALI MONZA



## «Case sotto la gestione Aler: preoccupati per manutenzioni»

■ Apprensione per la sorte degli alloggi comunali monzesi, che potrebbero passare sotto la gestione della Aler di Monza e Brianza, o di un altro ente. Il Coordinamento dei Comitati Inquilini degli alloggi comunali di Monza, infatti, è allarmato dalla prospettiva del passaggio di consegne, tanto da avere inviato una missiva al sindaco Marco Mariani e all'assessore ai Lavori pubblici, Demanio ed Edilizia economico-popolare Osvaldo Mangone, auspicando ad un ripensamento. «Il nostro comitato - scrive il Coordinamento - nutre delle perplessità in merito a questa decisione».

Il comune di Monza possiede un patrimonio immobiliare di notevole entità, composto da 1400 alloggi, con un valore assoluto pari al 2,6% del patrimonio immobiliare della città: cifra davvero rilevante se confrontata con il dato nazionale che si attesta all'1% del totale delle abitazioni in Italia».

Un patrimonio che, secondo il comi-

tato, la Aler di Monza e Brianza «che al momento risulta solamente come una scatola vuota» non sarebbe in grado di gestire. Da qui la preoccupazione degli inquilini delle case comunali monzesi: «La Aler - attaccano - è rinomata per la cronica incapacità di mantenere in efficienza il proprio patrimonio immobiliare, con la quasi totale assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria».

Non che il rapporto con il comune di Monza sia sempre stato idilliaco, ma agli occhi del Coordinamento il paragone non è nemmeno attuabile: «Attualmente i lavori di manutenzione ordinaria vengono eseguiti a seguito di continue sollecitazioni degli inquilini, ma almeno vengono eseguiti. Invece i lavori di manutenzione straordinaria hanno un andamento ancora più lento».

Il Coordinamento teme, dunque, che con il trasferimento della gestione alla Aler la situazione peggiori: «Abbiamo paura che la priorità delle manutenzioni degli stabili di Monza andrebbe a fi-

nire nel calderone di tutte le case popolari della nuova provincia». Gli inquilini hanno così lanciato un appello a Osvaldo Mangone: «In questi giorni gli inquilini delle case Aler si sono visti aumentare gli affitti a fronte di una quasi totale assenza di manutenzione. Chiediamo all'assessore di sostenere la nostra proposta di non affidare all'Aler di Monza e Brianza il patrimonio di edilizia popolare della città, ma di lasciarne la gestione al comune».

L'assessore, da parte sua, tranquillizza gli inquilini: «Un eventuale trasferimento degli alloggi - ha detto - a un soggetto diverso dal comune, non può che essere rivolto ad una maggiore efficienza. Il servizio erogato deve essere almeno pari a quello del comune, pur con le sue carenze economiche e di personale. Se la Aler di Monza e Brianza, o un altro soggetto, non dovessero dare le dovute garanzie di qualità, non avverrà alcun trasferimento».

Luca Scarpetta

■ (Gdaf) Rubinetti aperti da domani, venerdì, in via Cremona, dove a mezzogiorno l'assessore alle Aziende partecipate Cesare Boneschi, e il neo-presidente di Agam Roberto Colombo, inaugureranno il «Fontanile».

Non una semplice fontana, ma un maxi-erogatore di acqua, anche gasata, ad alta tecnologia, utilizzabile solamente con la card fornita a chi si iscrive all'Agam Club.

La struttura, realizzata in una rientranza di via Cremona, accanto agli uffici commerciali di Agam, è infatti stata realizzata con un materiale particolare, il corian, ignifugo, antisettico e antibatterico, impiegato anche nelle strutture sanitarie. Il Fontanile, che sarà attivo dalle 6 a mezzanotte, si può utilizzare facendo leggere ai suoi sensori la card. A quel punto si attiva un pulsante, regolato su un'erogazione di un litro di acqua (naturale o gasata), per un totale massimo di 30 litri settimanali. La durata dell'accesso è trimestrale, poi va rinnovata.

Il Fontanile è inserito in un contesto «scenico», arricchito con un murales, ed è stato reso pienamente accessibile ai disabili. Per scoraggiare eventuali vandalismi, la struttura, comunque illuminata, è controllata da una telecamera all'infra-rosso collegata alla centrale di controllo dell'azienda, ed è stata realizzata con materiali facilmente ripulibili nel caso in cui venga presa di mira dai writers.

Inoltre, Agam sta pensando di prolungare la cancellata che chiude l'accesso agli uffici commerciali, per impedire l'accesso al Fontanile nelle ore (da mezzanotte alle 6) in cui non è utilizzabile.

Ha vinto il 14esimo torneo bocchistico dei pensionati organizzato dalla Cisl di San Fruttuoso

## Principi, uno col «pallino» della vittoria



Foto di gruppo per i vincitori delle due sezioni del torneo di bocce per pensionati e sindacalisti

Novantasei appassionati di bocce (tra cui ventidue donne) si sono sfidati lunedì scorso al 14° Torneo Bocchistico dei pensionati organizzato dalla Cisl di San Fruttuoso. La gara, svoltasi nel bocciodromo del quartiere, era suddivisa in due sezioni: una per i pensionati ed una per i sindacalisti in pensione. Tra i primi ha trionfato Antonio Principi che ha messo in riga Ambrogio Corno, Arnaldo Casiraghi, Angelo Mariani, Angelo Rosa. Tra i sindacalisti Bruno Pacifico Schenatti ha superato Umberto Galbiati. Premi "simpatia" sono andati ad Agnese Giangrosso e a Raffaele Mori.

**OUTLET** La seggiola  
Fabbrica sedie - tavoli - complementi

Show Room di 1.000 mq.  
Aperto anche il sabato 09.00-12.30 15.00-19.00

- Prodotti di fine serie
- Resi da rivenditori (fino ad esaurimento scorte)

Siamo Rivenditori:

Calligaris Tonjin BONTEMPI CASA Kartell  
FOPPAPEDRETTI

S.S. MI-LECCO  
uscita Seregno Sud

Via Gandhi, 5/7/9 - Lissone - Mi - Italy  
Tel. 039 481020 - www.laseggiola.it